



Ordinanza n. 42 del 30.05.2022

Oggetto: divieto di utilizzo di oggetti di plastica monouso sulle spiagge del Comune di Cagliari

IL SINDACO

Vista la L. n. 221/2015, avente ad oggetto "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di Green Economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";

Vista la Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e la direttiva 94/68/CE sugli imballaggi;

Vista la Direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 05/06/2019, sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente;

Visto il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 196 che recepisce la Direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 05/06/2019, sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (Testo unico sull'ambiente).

Premesso che le Pubbliche Amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo generale di porre in essere ogni azione idonea a prevenire e ridurre la quantità di rifiuti valorizzando le pratiche per favorire il massimo recupero di risorse e la non dispersione delle stesse nell'ambiente.

Dato che i materiali in plastica monouso utilizzati quotidianamente hanno come conseguenza un elevato Impatto ambientale sin dalla loro produzione, che si aggrava in fase di smaltimento sia lecito che illecito.

Preso atto che l'impatto che può derivare dai rifiuti marini presenti in mare determina conseguenze negative di vario tipo:

- ◆ Impatto ecologico - con effetti letali o subletali su piante e animali mediante intrappolamento, danni fisici, accumulo di sostanze chimiche attraverso l'ingestione delle plastiche e la facilitazione della dispersione di specie aliene mediante trasporto;
- ◆ Impatto economico - riduzione del turismo, danni meccanici alle imbarcazioni e alle attrezzature da pesca, riduzione del pescato e costi di pulizia;
- ◆ Impatto sociale - riduzione del valore estetico e dell'uso pubblico dell'ambiente;

Preso atto che l'Unione Europea stima che dall'80 all'85% dei rifiuti marini rinvenuti sulle spiagge sono plastica: di questi gli oggetti di plastica monouso rappresentano il 50% e gli oggetti collegati alla pesca il 27% del totale (Direttiva UE 2019/904).

Rilevato che il costante aumento di materiali plastici dispersi negli oceani e nei nostri mari causa gravissime conseguenze sull'ecosistema e sulla fauna marina.

Dato atto che è interesse primario dell'Amministrazione tutelare le spiagge della città in quanto elemento costitutivo e di pregio dell'ecosistema urbano.

Considerato necessario introdurre specifici divieti e sanzioni per l'utilizzo di prodotti in plastica monouso, al fine di limitarne l'uso e prevenirne l'abbandono operando, al contempo, in un'ottica di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema marino costiero.

Considerato che durante il periodo estivo le spiagge cittadine sono giornalmente frequentate da decine di migliaia di cittadini

Ritenuto opportuno, quindi, perseguire le seguenti finalità:

- ◆ riduzione della produzione di rifiuti durante la stagione estiva;
- ◆ diminuzione del ricorso a materie prime non rinnovabili derivanti dal petrolio;
- ◆ salvaguardia dell'ecosistema marino e litoraneo;
- ◆ miglioramento della qualità delle spiagge con la conseguente diminuzione della presenza di rifiuti plastici di piccole dimensioni e di difficile rimozione;
- ◆ riduzione dei costi necessari per la rimozione e lo smaltimento delle plastiche monouso abbandonate e/o depositate sulle spiagge comunali;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 17.09.2019 che impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a vietare nelle spiagge cittadine l'utilizzo di stoviglie e contenitori plastici monouso non compostabili e non biodegradabili.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 18 marzo 2020 indirizzata alla riduzione delle materie plastiche monouso sul territorio comunale.

Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

ORDINA

A far data dal 1 giugno 2022 e fino al 31 ottobre 2022

nelle spiagge del Comune di Cagliari, il divieto di utilizzo di prodotti in plastica monouso non compostabili e non biodegradabili, quali contenitori, agitatori per bevande, cannucce e stoviglie, quali posate, forchette, coltelli, cucchiari bacchette e piatti; è fatto salvo l'utilizzo di detti materiali, se acquisiti nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs n.196 del 8 novembre 2021, esclusivamente nelle attività di somministrazione, all'interno delle stesse, in capo alle quali vige l'obbligo di smaltimento a norma di legge.

AVVERTE

La violazione della presente ordinanza, salva l'applicazione dell'art. 650 del Codice Penale o delle altre leggi e Regolamenti generali e speciali in materia di tutela dell'ambiente, igiene pubblica, è punita con le sanzioni amministrative previste dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000 da Euro 25,00 ad Euro 500,00.

DA' ATTO

- è immediatamente esecutiva ed è resa pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale, attraverso il sito internet comunale ed i mezzi di comunicazione e di stampa.

DEMANDA

al Corpo di Polizia Locale di Cagliari e a tutte le Forze dell'Ordine il controllo di ottemperanza al presente provvedimento.

DISPONE

che copia del presente provvedimento venga trasmesso alla Prefettura di Cagliari, alla Questura di Cagliari, al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Cagliari, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso, in alternativa, entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini su indicati decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Cagliari.

Cagliari, 30.05.2022

Il Sindaco

Paolo Truzzu

firmato digitalmente Paolo Truzzu/Infocert